

Dai nuovi Editors del Monaldi Archives for Chest Disease - Cardiac Series

Furio Colivicchi, Francesco Fattiroli

Monaldi Arch Chest Dis 2012; 78: 1-2.

Assumere la direzione di una rivista scientifica è sempre un grande impegno. Lo spirito che anima chi intraprende questa avventura è caratterizzato dall'entusiasmo, dalla disponibilità a dedicare le proprie capacità ed energie a raccogliere le proposte della comunità cardiologica per un continuo miglioramento delle conoscenze cliniche e scientifiche.

Il Monaldi Archives for Chest Disease ha da tempo assunto una posizione consolidata nella pubblicistica cardiologica: il nostro proposito è di dare continuità e sviluppo a quanto hanno brillantemente realizzato i precedenti Editor, Carmine Chieffo e Carlo Vigorito. La loro costante applicazione, accompagnata ad una gestione estremamente equilibrata, hanno reso possibile non solo la puntualità delle pubblicazioni, ma il raggiungimento di un posizionamento di qualità nel panorama quanto mai variegato delle riviste scientifiche italiane.

Oggi siamo però in un contesto nuovo ed instabile, sia in ambito finanziario che istituzionale. Tutto questo accresce la complessità e le difficoltà che accompagnano inevitabilmente il tentativo di garantire un prodotto editoriale moderno, stimolante, attrattivo per i lettori, ben caratterizzato nei contenuti scientifici ed economicamente sostenibile.

Per mantenere e, se possibile, accrescere il prestigio della nostra rivista, occorre il contributo di tutti coloro che sentono viva la necessità di diffondere il risultato del loro lavoro quotidiano nell'ambito della cardiologia clinica, preventiva e riabilitativa.

Scrivere è un impegno, richiede tempo e spesso sacrificio. Tuttavia, è soltanto attraverso la diffusione del sapere e dello spirito critico che è possibile trovare ulteriori stimoli per crescere insieme nel confronto. La capacità di commentare la letteratura internazionale, di fare proposte e presentare progetti, di far conoscere le differenti realtà organizzative regionali, di condividere criticità ed identificare priorità nell'ambito della cardiologia preventiva e riabilitativa sono un patrimonio straordinario che può aiutare la comunità della cardiologia preventiva e riabilitativa a svilupparsi ancora, rivendicando il ruolo che gli compete nel panorama scientifico nazionale.

La rivista si propone quindi di accogliere contributi che portino in questa direzione. Saranno molteplici gli ambiti nei quali potranno trovare collocazione le proposte degli Autori:

Editoriali: articoli, o commenti ad invito, che rappresentino l'opinione di ricercatori ed esperti del settore;

Rassegne: articoli singoli o in serie, in forma di estese revisioni e messe a punto su argomenti di interesse generale;

Lavori originali: che consentano di identificare la rivista come la sede naturale in cui i lettori possano trovare la presentazione di ricerche originali nel campo della cardiologia riabilitativa e su tematiche di prevenzione;

Casi clinici: caratterizzati da spunti di interesse per la pratica clinica quotidiana;

Protocolli: presentazione di protocolli di studio o progetti di lavoro originali nei campi specifici di interesse;

Procedure: esposizione di modalità organizzative e di intervento realizzate nei Centri di Cardiologia Riabilitativa e di Prevenzione, in relazione alle differenze nelle politiche sanitarie regionali;

Position Papers: messe a punto su argomenti di interesse generale nei vari campi della cardiologia riabilitativa e preventiva, che riflettano la posizione del GICR-IACPR;

Contributi dalle Aree Professionali: ospitalità a proposte riflessioni e confronti di infermieri, fisioterapisti, dietisti, psicologi;

Contributi dalle Aree ANMCO: in particolare dall'Area Prevenzione;

Corrispondenza: lettere di commento o di stimolo su temi di attualità o interesse generale;

Aggiornamenti e controversie: un nuovo spazio nel quale temi di cardiologia clinica, di prevenzione o di riabilitazione, potranno essere trattati con spirito libero e suscitare un dibattito che ci auguriamo quanto più ampio e costruttivo.

La nostra Associazione è solida, ha una forte identità culturale, è ben guidata e radicata nelle proprie competenze cliniche e gestionali. Il Monaldi Archives for Chest Disease deve essere il suo specchio migliore, la rappresentazione delle grandi potenzialità e delle straordinarie capacità cliniche e scientifiche della Cardiologia Riabilitativa e Preventiva italiana.

Vi invitiamo a lavorare con noi ed a partecipare a questa nuova avventura.

Gli Editors

Furio Colivicchi, Francesco Fattirolli